

**DETERMINAZIONE N. 669 DEL 20/12/2024**

OGGETTO: CONTRIBUTO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL VIVAIO FORESTALE "SCODOGNA" IN ATTUAZIONE DI STRATEGIA PER IL RILANCIO DEL SETTORE VIVAISTICO FORESTALE REGIONALE - APPLICAZIONE ARTICOLO 5, COMMI 7 ED 8, REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE COMITATO ESECUTIVO 08 AGOSTO 2023 N° 64 – QUANTIFICAZIONE RIMBORSO COSTI PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI AGGIUNTIVI - RIPARTIZIONE INCENTIVI

IL RESPONSABILE DI Area Patrimonio e LLPP**VISTI:**

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 07 agosto 1990 n° 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n° 165 "Testo Unico sul pubblico impiego";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n° 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" s.m.i.;
- l'allegato 4/2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n° 118 attinente il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria;
- l'articolo 107 - commi da 1 a 6 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'articolo 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 il quale dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'articolo 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 il quale dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'articolo 191 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 il quale dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2011 n° 24 "Riorganizzazione del sistema Regionale delle Aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e Istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano;

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Comitato Esecutivo n° 91 del 13 novembre 2023 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2024/2026 e l'elenco annuale 2024 dei lavori, adottato con deliberazione di Comitato Esecutivo n° 87 del 29 settembre 2023;
- il Decreto del Presidente n° 1 del 03 gennaio 2024 di assegnazione degli incarichi di Elevata Qualificazione per il periodo 01 gennaio 2024 – 31 dicembre 2024;
- la deliberazione del Comitato Esecutivo n° 46 del 09 giugno 2023 di nomina del Direttore;
- la deliberazione di Comitato Esecutivo n° 110 del 20 dicembre 2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;
- la deliberazione di Comitato Esecutivo n° 10 del 27 marzo 2024 con la quale è stato ratificato il Decreto del Presidente n° 2 del 03 gennaio 2024 di assegnazione del P.E.G. 2024;
- la deliberazione del Comitato Esecutivo n° 64 del 08 agosto 2023 di approvazione del "Regolamento per la ripartizione di incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche (articolo 45 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n° 36) e per le prestazioni di servizi aggiuntivi (articolo 43 della Legge 27 dicembre 1997 n° 449)" dell'Ente.



PREMESSO che:

- ☐ l'Ente gestisce il vivaio forestale "Scodogna" in forza di convenzione (di cui è prevista la scadenza il 28 febbraio 2029) con la Regione Emilia Romagna - proprietaria dell'impianto - approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n° 819 del 01 luglio 2020;
 - ☐ tale struttura risulta prioritariamente dedicata all'effettuazione di attività specifiche come la riproduzione di piante autoctone tipiche locali, ecotipi e specie rare;
 - ☐ con deliberazione del 27 maggio 2024 n° 925 la Giunta Regionale ha approvato atto di indirizzo per l'elaborazione e l'attuazione di una strategia per il rilancio del settore vivaistico forestale regionale, finalizzato alla ricostituzione della propria capacità di produrre e distribuire materiale forestale mediante rifunzionalizzazione delle strutture produttive pubbliche, con previsione altresì di riconoscere all'Ente - in quanto gestore del vivaio forestale regionale Scodogna - un contributo di euro 60.000,00 per ciascuna delle annualità 2024, 2025 e 2026 per la realizzazione delle attività e la fornitura di materiale forestale di moltiplicazione;
 - ☐ ne deriva che con tale provvedimento la Regione si è impegnata ad erogare all'Ente per l'anno 2024 un importo di € 60.000,00 a fronte dell'effettuazione degli indicati servizi finalizzati al perseguimento dei propri obiettivi enucleati nell'atto medesimo;
 - ☐ con deliberazione di Comitato Esecutivo n° 85 del 10 settembre 2024 è stato fra l'altro conseguentemente disposto
 - ☐ di quantificare in € 40.000,00 oltre ad I.V.A. nella misura del 10% - per complessivi € 44.000,00 - il valore presunto delle forniture richieste, ipotizzando l'acquisizione al prezzo medio indicativo di € 2,00 cadauna di 20.000 unità in contenitore riciclabile o biodegradabile appartenenti a specie autoctone (alberi ed arbusti di provenienze certificate ai sensi Decreto Legislativo 386/2003 – D.M. n. 9403879 del 30 dicembre 2020 – Masaf D.D. n. 307490 del 06/07/2021 -LR 06 luglio 2007, n. 10) e inserite nel registro nazionale o regionale dei materiali di base, con remunerazione a misura e facoltà di acquisire essenze diversificate purché rispondenti alle caratteristiche richieste dalla Regione,
 - ☐ di destinare un importo pari ad € 4.000,00 (eventuale I.V.A. inclusa) a copertura degli ulteriori costi da sostenersi, sommariamente stimati in via convenzionale, per ulteriori prestazioni e/o forniture da acquisirsi al fine di riscontrare le necessità prospettate dalla Regione,
- demandando all'Area Patrimonio-Lavori pubblici dell'Ente la predisposizione – d'intesa con i competenti uffici regionali - di apposito disciplinare prestazionale (od elaborato equiparabile) da porre a base dell'affidamento, l'espletamento delle conseguenti procedure di formale individuazione dell'appaltatore e di contrattualizzazione, nonché la gestione della fornitura con correlata rendicontazione alla Regione ed acquisizione delle ulteriori prestazioni/forniture necessarie;
- ☐ la Regione ha formalmente concesso all'Ente il previsto contributo con determinazione n° 26614 del 05 dicembre 2024, dando così concreta applicazione ai sopra esposti indirizzi assunti in data 27 maggio 2024;
 - ☐ nel rispetto delle indicazioni dettate dalla Giunta Regionale volte alla rifunzionalizzare delle strutture produttive pubbliche, con determinazione n° 659 del 19 dicembre 2024 è stato conseguentemente possibile provvedere – in esecuzione di quanto disposto con deliberazione di questo Comitato n° 85 del 10 settembre 2024 – provvedendo all'affidamento diretto della fornitura di n° 8.000 alberi e 12.000 alberi ed arbusti di differenziate specie al soggetto imprenditoriale gestore dell'impianto, coerentemente peraltro con le condizioni imposte al medesimo all'atto dell'affidamento temporaneo e sperimentale della concessione dell'impianto approvata con determinazione n° 335 del 03 luglio 2024;
 - ☐ gli uffici dell'Ente sono pertanto conseguentemente a garantire l'effettuazione e la gestione delle articolate forniture richieste – interfacciandosi fra l'altro direttamente con le pubbliche amministrazioni che avanzino richiesta al fine di acquisire le essenze arboree rese disponibili - entro gli stringenti termini dettati dalla Regione con l'indicata determinazione n° 26614 del 05 dicembre 2024.

**DATO ATTO** che

- ☐ con deliberazione di Comitato Esecutivo n° 64 del 08 agosto 2023 è stato aggiornato – conformemente alle previsioni di cui all’articolo 45 del nuovo “Codice dei contratti pubblici” (Decreto Legislativo n° 36 del 31 marzo 2023 – in vigore dal 01 luglio 2023) il “Regolamento per la ripartizione di incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche (articolo 45 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n° 36) e per le prestazioni di servizi aggiuntivi (articolo 43 della Legge 27 dicembre 1997 n° 449)” dell’Ente;
- ☐ l’articolo 5, comma 1, di tale regolamento prevede che, onde favorire il perseguimento di interessi pubblici, l’Ente possa stipulare - a titolo oneroso - accordi di collaborazione, nonché sottoscrivere convenzioni o provvedimenti assimilabili, con soggetti pubblici o privati, diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi rispetto quelli ordinari, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 43 della legge 27 dicembre 1997 n° 449;
- ☐ il comma 7 di tale articolo dispone che nel rispetto delle previsioni di cui all’articolo 43, comma 3, della Legge 27 dicembre 1997 n° 449, le somme derivanti dall’attivazione dei richiamati interventi vengano ascritte alle seguenti distinte voci:
- a) il 10% quale corrispettivo per l’Ente a ristoro delle spese generali riconducibili all’utilizzo di mezzi, apparecchiature ed attrezzature,
 - b) il 50% quale corrispettivo per l’Ente a ristoro delle spese di personale,
 - c) il 20% costituisca economia di bilancio, importo il quale – in applicazione del contratto integrativo decentrato triennale - va destinato a favore della performance organizzativa (produttività) dell’Ente,
 - d) il 20% venga destinata all’incentivazione del personale interessato;
- ☐ il comma 8 dell’articolo medesimo dispone che qualora l’Ente assuma convenzionalmente con altra pubblica amministrazione l’impegno a progettare e/o coordinare ed altresì effettuare servizi ed attività specialistiche o lavori a fronte del rimborso dei costi a vario titolo sostenuti, andrà altresì previsto il riconoscimento – a copertura delle voci di cui al comma precedente – di un’aliquota non inferiore al 10% delle spese effettive stimate (per forniture, servizi, lavori ecc.) e non superiore al 25%;
- ☐ le attività di acquisizione ed affidamento ai beneficiari finali di materiale forestale di moltiplicazione prodotto nel vivaio forestale “Scodogna” per conto della Regione Emilia-Romagna - con previsione di rendicontare alla medesima le spese vive da sostenersi per stimati € 48.000,00 - rientrano pienamente nella fattispecie delle attività svolte per conto di altra pubblica amministrazione di cui all’articolo 5, comma 8, del richiamato regolamento;
- ☐ occorre conseguentemente provvedere alla formale applicazione del medesimo con quantificazione
- ☐ dell’importo spettante all’Ente quale corrispettivo a ristoro delle spese di personale e di quelle generali riconducibili all’utilizzo di mezzi, apparecchiature ed attrezzature,
 - ☐ della somma da destinare a favore della performance organizzativa (produttività) dell’Ente,
 - ☐ degli incentivi dovuti al personale il cui operato ha permesso di assolvere positivamente gli impegni assunti con il PNATE con correlata ripartizione fra i singoli interessati,
- come peraltro già previsto nell’ambito della deliberazione di Comitato Esecutivo n° 85 del 10 settembre 2024 laddove - considerate le complesse ed impegnative funzioni da svolgersi da parte del personale dell’Ente senza soluzione di continuità al fine di garantire l’espletamento di tutti i necessari adempimenti formali, la supervisione delle attività e le prestazioni più strettamente correlate agli elementi scientifici attinenti la tutela della biodiversità delle essenze da prodursi - si quantifica l’ammontare del rimborso dei costi a vario titolo da sostenersi per le prestazioni di servizi aggiuntivi nella misura del 25% della spesa effettiva stimata per forniture;
- ☐ l’articolo 8, comma 5, del regolamento in questione prevede che la suddivisione dell’incentivo da riconoscersi a fonte dell’effettuazione di servizi aggiuntivi di cui all’articolo 43 della Legge 449/1997 o di altre funzioni tecniche venga stabilita dal responsabile di area competente in ragione dell’attività prestata da ciascun dipendente.

RITENUTO

- ☐ a norma dell'articolo 5, comma 8, del regolamento approvato con deliberazione di Comitato Esecutivo n° 64 del 08 agosto 2023 e preso atto di quanto disposto dal Comitato Esecutivo con deliberazione n° 85 del 10 settembre 2024, di condividere la determinazione nella misura del 25% della spesa effettiva stimata sostenuta dell'aliquota dell'accantonamento da effettuarsi a fronte della prestazione di servizi aggiuntivi;
- ☐ di dare atto che il derivante importo di € 12.000,00 (€ 48.000,00 x 25%) verrà destinato:
- ☐ quanto ad € 7.200,00 a titolo di corrispettivo per l'Ente (di cui € 1.200,00 a ristoro delle spese generali riconducibili all'utilizzo di mezzi, apparecchiature ed attrezzature ed € 6.000,00 delle spese di personale),
 - ☐ quanto ad € 2.400,00 ad economia di bilancio destinata a favore della performance organizzativa dell'Ente,
 - ☐ quanto ad € 2.400,00 ad incentivazione del personale di cui:
 - ⇒ Cavalieri Antonia 23%: € 552,00
 - ⇒ Gandolfi Giuliano 23%: € 552,00
 - ⇒ Salsi Stefano 23%: € 552,00
 - ⇒ Vanini Angelo 23%: € 552,00
 - ⇒ Zinelli Chiara 8%: € 192,00

ACCERTATA la necessaria disponibilità nel bilancio unico di previsione 2024 – 2026 della somma relativa al presente provvedimento - pari ad € 12.000,00 - al cap. 1521 "SERVIZI VIVAIO" del Bilancio di Previsione 2024/2026 che presenta la necessaria disponibilità.

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli.

DETERMINA

1. **DI RICHIAMARE** quanto esposto nella parte narrativa a far parte integrante del presente dispositivo;
2. **DI CONFERMARE**, in coerenza con quanto disposto dal Comitato Esecutivo nell'ambito della deliberazione n° 85 del 10 settembre 2024 e sulla scorta delle valutazioni dettagliatamente illustrate in narrativa, la determinazione nella misura di **€ 12.000,00** del rimborso dei costi a vario titolo sostenute per le prestazioni di servizi aggiuntivi in applicazione del "Regolamento per la ripartizione di incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche (articolo 45 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n° 36) e per le prestazioni di servizi aggiuntivi (articolo 43 della Legge 27 dicembre 1997 n° 449)" dell'Ente approvato con deliberazione di Comitato Esecutivo n° 64 del 08 agosto 2023, configurandosi la fattispecie dell'espletamento di attività svolte per conto di altra pubblica amministrazione di cui all'articolo 5, comma 8, del regolamento medesimo;
3. **DI IMPEGNARE** tale spesa di **€ 12.000,00** sul Capitolo 1521 "SERVIZI VIVAIO" del Bilancio di Previsione 2024/2026
4. **DI APPROVARE** – nel rispetto delle previsioni di cui all'apposito regolamento approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n° 64 del 08 agosto 2023 - la ripartizione come segue dell'importo di € 12.000,00:

Descrizione	Esercizio	Importo
corrispettivo per l'Ente a ristoro delle spese generali riconducibili all'utilizzo di mezzi, apparecchiature ed attrezzature;	2024	€ 1.200,00
corrispettivo per l'Ente a ristoro delle spese di personale;	2024	€ 6.000,00

performance organizzativa (produttività) in applicazione del contratto integrativo decentrato triennale	2024	€ 2.400,00
incentivazione del personale	2024	€ 2.400,00
TOTALE		€ 12.000,00

5. **DI DARE ATTO** che il correlato gruppo di lavoro dell'Ente al quale riconoscere – in ragione delle percentuali a margine di ciascun soggetto sotto riportate – il fondo incentivi di € 2.400,00 da accantonarsi a favore del personale risulta il seguente:
- ⇒ Cavalieri Antonia 23%: € 552,00
 - ⇒ Gandolfi Giuliano 23%: € 552,00
 - ⇒ Salsi Stefano 23%: € 552,00
 - ⇒ Vanini Angelo 23%: € 552,00
 - ⇒ Zinelli Chiara 8%: € 192,00
6. **DI DARE ATTO** che la produzione degli effetti giuridici del presente provvedimento è subordinata al verificarsi dell'apposizione del visto di regolarità contabile e dell'assolvimento delle eventuali forme contrattuali prescritte dal vigente regolamento per la disciplina dei contratti
7. **DI ATTESTARE**, inoltre, che non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex articolo 6-bis della legge 07 agosto 1990 n° 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come introdotto dalla Legge 06 novembre 2012 n° 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" in capo a chi sottoscrive il presente provvedimento;
8. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento va inserito nel registro delle determinazioni e pubblicata all'Albo Pretorio.

Il Responsabile di Area
GANDOLFI GIULIANO / InfoCamere S.C.p.A.
*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*